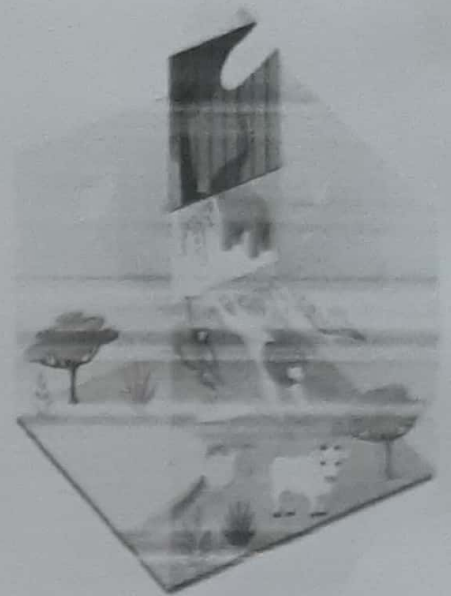


ANCHE GLI ANIMALI VOTANO

UN PAESE PIÙ GIUSTO PER GLI ANIMALI È UN PAESE PIÙ GIUSTO PER TUTTI



LE PROPOSTE DELLE ASSOCIAZIONI AI PARTITI E ALLE/AI CANDIDATE/I

Il/La sottoscritto/a IURATO MARIA TERESA
candidato/a nella lista ALLEANZA VERDE SINISTRA alle elezioni politiche 2022 nel collegio
 uninominale plurinominale SICILIA 2 PO3

aderisco e mi impegno a realizzare i seguenti obiettivi:

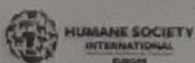
- Introduzione di **sanzioni più efficaci nel Codice penale** per il contrasto ai maltrattamenti e agli altri reati a danno degli animali e aumento del personale dedicato e formato nelle Forze di Polizia;
 realizzazione e sostegno di strutture di accoglienza degli animali salvati, con un numero unico d'intervento;
 inserimento del riconoscimento degli animali nel **Codice Civile come esseri senzienti e non più come cose**;
 istituzione di un **Garante nazionale dei diritti degli animali** e di un **Dipartimento** presso la Presidenza del Consiglio che unifichi le competenze sugli animali ora divise tra i Ministeri della Salute, della Transizione Ecologica, delle Politiche Agricole, della Cultura;
 sostegno in sede europea della proposta di nomina di un **Commissario europeo per il benessere animale**;
 ripristino della centralità delle politiche di tutela dell'ambiente e della biodiversità nelle azioni del Ministero della Transizione Ecologica.
- Piena applicazione e rafforzamento della normativa** sulla prevenzione del randagismo e **incentivazione della sterilizzazione** di cani e gatti anche di proprietà, promuovendo il possesso responsabile degli animali attraverso campagne informative a livello nazionale;
 revisione della normativa che regola il commercio di animali d'affezione che preveda il divieto di commercializzazione e pubblicizzazione sulla rete e l'inibizione della vendita negli esercizi commerciali;
 promozione di **adozioni consapevoli**; sostegno al **volontariato** sul territorio;
 riduzione dell'aliquota IVA su cibo per animali e prestazioni veterinarie, oggi soggetti a tassazione come "beni di lusso", che aggrava le condizioni di difficoltà economica di chi ha accolto in casa degli animali come parte della famiglia;
 incremento delle attività di controllo sulle strutture pubbliche e private convenzionate con le pubbliche amministrazioni per la custodia degli animali randagi.



animaleQUALITY



Italia
civiltà



3. Abolizione della caccia;
- l'incremento delle aree protette, ricomprendendo in tali zone i siti della Rete Natura 2000;
- il pieno esercizio da parte dello Stato dei poteri in materia di tutela della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta;
- la creazione di una efficace rete per il recupero della fauna in difficoltà e il potenziamento e la diffusione di Centri recupero animali selvatici;
- la prevenzione e repressione del bracconaggio, potenziando le sanzioni;
- la previsione di azioni esclusivamente non censive per la gestione delle specie cosiddette "invasive";
- l'attuazione dei divieti di importazione, detenzione e commercializzazione di animali esotici;
- l'introduzione di un divieto di importazione, esportazione e riesportazione di trofei di caccia ottenuti da animali appartenenti a specie protette a livello internazionale;
- il sostegno alle imprese dell'abbigliamento per la riconversione delle produzioni animali.
4. Attuazione della Legge-delega approvata dal Parlamento nel luglio scorso per il superamento dell'uso degli animali in circhi e spettacoli viaggianti;
- escludendolo ai delfinari;
- stop all'uso degli animali nelle feste locali, in zoo, acquari, palii, carrozzelle.
5. Moratoria sull'apertura di nuovi allevamenti intensivi e sull'ampliamento di quelli esistenti anche con finalità di contrasto ai cambiamenti climatici e alla diffusione di zoonosi;
- realizzazione, come nei Paesi fiasci, di un programma di riduzione degli animali allevati;
- sostegno in sede europea della proposta legislativa della Commissione UE per l'eliminazione progressiva delle gabbie negli allevamenti in risposta all'iniziativa dei cittadini europei "End the Cage Age";
- adozione anche a livello nazionale di misure che incentivino una transizione anticipata a sistemi di allevamento senza gabbie che garantiscano un efficace miglioramento delle condizioni di vita degli animali;
- attuazione dello stop previsto dalla Legge di delegazione europea alla triturazione dei pulcini;
- promozione delle scelte alimentari vegetali e della riconversione della produzione alimentare verso prodotti a base vegetale, anche attraverso incentivi diretti e strumenti fiscali a supporto delle aziende che intraprendono la riconversione delle coltivazioni destinate alla produzione di mangime in coltivazioni per alimentazione umana;
- sostegno alle iniziative in sede europea dirette all'introduzione di disposizioni volte a disciplinare modalità di cattura, allevamento, trasporto, detenzione e abbattimento più rispettose del benessere delle specie che non godono già di specifica protezione normativa;
- disincentivazione e migliore disciplina dei trasporti di animali attraverso previsioni utili alla risoluzione delle criticità denunciate dalle associazioni;
- maggiore tutela degli animali allevati completando l'avvio del Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale, attraverso l'approvazione di standard adeguati e coerenti con il benessere animale per le singole specie allevate con la scelta di un'etichettatura trasparente per il consumatore su più livelli progressivi (di cui almeno due al coperto);
- introduzione dello stordimento preventivo obbligatorio in tutti i tipi di macellazioni come già deciso da altri Paesi europei.
6. Superamento della sperimentazione animale, investendo nella prevenzione delle malattie e nella ricerca scientifica "human based" con la destinazione del 50% dei fondi pubblici;
- sostegno alla sperimentazione con metodi sostitutivi all'uso degli animali come primo passo verso una effettiva "libertà di ricerca".

Data

05/08/2022

Firma

Giusto Maria Terese